

LEGA PRO. Domani in Valgobbia la sfida bresciana di Prima Divisione

Lume-Feralpi Salò: compagni di banco all'esame-derby

I tecnici Festa e Remondina in luglio si sono diplomati insieme al Master Adesso si affrontano da avversari «Sarà una partita da ricordare»

Alberto Armanini

Fino a pochi mesi fa Gianmarco Remondina e Gianluca Festa sono stati compagni di banco a Coverciano, al corso Master per allenatori di prima categoria. Il 5 luglio hanno festeggiato insieme il diploma, che ha dato a entrambi la certificazione utile per allenare in serie A. E 94 giorni dopo si ritrovano da avversari in campionato nel primo Lumezzane-Feralpi Salò della storia.

IL DERBY è un curioso rendez-vous tra due tecnici che, da una decina di giorni, si rincorrono. Grazie al turno di riposo Remondina ha potuto dedicare un'intera settimana allo studio dell'avversario e della sua squadra. L'ha fatto seguire allo «Zini» di Cremona dal suo staff, che ha raccolto informazioni e girato qualche dritta sui punti deboli dei rossoblù. Giovedì aveva un emissario (il direttore sportivo Eugenio Oli) anche al Comunale di Lumezzane per captare le ultime sfumature dalla partita di Coppa contro l'Albinoleffe, vinta dai rossoblù che mercoledì 17 affronteranno in trasferta il Sudtirol per il secondo turno.

Festa, con la Cremonese e la sfida ai bergamaschi, ha messo a punto la strategia anti-Salò studiando soprattutto i dvd. Entrambi si sono fatti un'idea ben precisa sulla squadra alle-

nata dall'avversario compagno di scuola. Domani proveranno a sfruttare le conoscenze acquisite per vincere la super-sfida ed entrare così nella storia del calcio bresciano.

«La forza del Lumezzane è il collettivo - spiega Remondina -. È una squadra quadrata, molto solida, che si sbilancia poco perché gioca un calcio intelligente. Quell'organizzazione è tutta merito di Festa ed è quello che la Feralpi Salò ancora non riesce ad avere».

I gardesani, a detta del loro allenatore, rispondono però con un'altra arma: «Noi più del Lumezzane siamo dotati di imprevedibilità - rivela l'allenatore di Trenzano -. Giocatori come Finocchio, Montella, Bracaletti e Tarana possono essere molto pericolosi nelle giocate singole».

Festa si sottrae all'analisi del collega: «Qualche buon solista ce l'abbiamo anche noi - risponde -. Forse in questo campionato non ha ancora suonato la musica giusta, ma presto farà ciò che gli chiedo».

L'allusione è alla precisione in zona gol: «Siamo alla ricerca di cattiveria e cinismo - dice il tecnico sardo del Lume -. Per ora ci siamo accontentati di mettere in campo un gran temperamento ma nelle prossime partite dovremo pretendere da noi stessi soprattutto la capacità di finalizzare».

DALLA PROSPETTIVA salodiana è un derby sentito. «Sentito e importante - spiega Remondina -. Una gara tra bresciane in Prima divisione ha un grande significato per tutto il movimento. Dopo il Brescia questo è il meglio della provincia e siamo orgogliosi che sia l'espressione di due società virtuose,



Prima sfida ufficiale tra Lumezzane e Feralpi Salò dopo i 45' a Ferragosto nel Memorial Saleri, sul Garda



Per noi è una sfida come le altre. Che l'avversaria sia bresciana cambia poco

GIANLUCA FESTA
ALLENATORE DEL LUMEZZANE



Un confronto tra bresciane di Prima Divisione è motivo d'orgoglio per l'intera provincia

GIANMARCO REMONDINA
ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ

che non sperperano e pensano a valorizzare i giovani».

Festa sente meno la sfida: «Incontriamo una seconda squadra di Lumezzane? - scherza -. Per noi, sinceramente, è una partita come le altre. Giochiamo in casa contro una buona squadra, che ha giocatori molto veloci e pericolosi nelle ripartenze».

Non voler aggiungere pressione ulteriore, oltre a quella di classifica, può essere una scelta consapevole: «Giochiamo in casa e vogliamo fare la partita - chiude Festa -. Il Lume vuol continuare la serie positiva, magari con un successo. Che l'avversario sia una bresciana è solo un dettaglio». ●

Qui Lumezzane

Torri rischia il forfait

IL DUBBIO. Il grande il grande punto di domanda del Lumezzane pre-derby è Omar Torri. L'attaccante soffre di un fastidio all'adduttore e potrebbe non farcela. Stamattina, durante l'allenamento di rifinitura, l'attaccante ex Albinoleffe svolgerà un ultimo provino sul prato del Comunale. Se le sue condizioni fisiche non dovessero essere ancora critiche, Festa potrebbe decidere di portarlo in panchina. Da escludere l'impiego dal primo minuto. Il tridente destinato ad affrontare la Feralpi Salò sarà composto da Baraye, Inglese e Kirilov. E' assente, infatti, anche Amadou Samb, fermato dal giudice sportivo dopo l'espulsione di domenica.

Qui Feralpi Salò

Leonarduzzi è in dubbio

CONTRATTURA. sckfLa Feralpi Salò si avvicina al derby con un dubbio difensivo: Omar Leonarduzzi è acciaccato e potrebbe non essere della partita. Potrebbe fermarlo una contrattura al muscolo flessore della gamba destra, rimediata nella partitella d'allenamento svolta giovedì. Remondina farà tutto il possibile per recuperarlo ma i fisioterapisti verdebù sono pessimisti sull'impiego del giocatore nel derby.

Solo la rifinitura darà il responso definitivo sulla presenza del centrale difensivo al Comunale, mentre Nicola Falasco si candida per una maglia da titolare.